

Codice scheda: ASC A3990325  
Luogo e data: TORINO - --/10/1907  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: REYNERI GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Consigli riguardo alla sua nuova carica d'Ispettore del Perù e della Bolivia. Cosiglia di coltivare le vocazioni e di far fiorire lo studio del latino e dell'italiano.

\*\*\*

Torino, ottobre 1907

Carissimo Don Reyneri

Già ti sarà stata comunicata la nuova carica che si pensò di affidarti: andrà bene che tu prenda il nostro regolamento e che tu legga attentamente quanto riguardo il nuovo tuo ufficio. Spero farai molto bene. So che hai una speciale inclinazione a far fiorire le arti ed i mestieri: desidero vivamente che tu non metta minore diligenza per far fiorire gli studi specialmente del latino e dell'italiano e per coltivare le vocazioni. Converrà che ti prenda cura speciale del noviziato e dell'aspirandato, da cui hai poi da ricavare il futuro sostegno della tua Ispettorìa. Sarà molto opportuno che venendo alla nuova residenza ti presenti all'Arcivescovo e alle altre autorità ecclesiastiche portando teo la nomina come credenziale qualora occorresse di produrla, e poi anche alle autorità civili e municipali e così cominciare a metterti in buona relazione con essi.

Anche verso le Figlie di Maria Ausiliatrice ti raccomando qualche riguardo speciale per i casi che abbiano bisogno di consiglio o di qualche aiuto ed assistenza. Con esse non hai da esercitare autorità, bensì particolari riguardi per la comune origine. Non occorre però visitarle troppo sovente, anzi conviene le visite siano piuttosto rare. Quanto all'amministrazione dei Sacramenti devono rivolgersi all'autorità ecclesiastica locale, da questa riceverete voi gli ordini e gli inviti a prestar l'opera vostra e in loro favore, come da essa riceverete le facoltà necessarie per l'esercizio del sacro ministero. Saprai che per confessare nelle case religiose femminili e nei loro collegi ci vogliono

facoltà particolari e che un confessore ordinario deve durare solamente tre anni in tale esercizio.

Spero ci manderai presto notizie della tua Ispettorìa per entrambe le nazioni a cui si estende e noi saremo sempre pronti ad aiutarti coi consigli e personale a misura che ci sarà possibile, mentre non mancheremo di implorarti dal Signore i lumi e le grazie necessarie per compiere convenientemente ogni tuo dovere. Andando a visitare le tue case porta loro i miei cordiali saluti assicurandoli che viviamo tutti nel Signore, che prego per loro e che raccomando alle loro preghiere tutta la nostra Pia Società e specialmente

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino, ottobre 1904.

Carissimo Don Reyneri,

già ti sarà stata comunicata la nuova carica che si pensò di affidarti; andrà bene che tu prenda il nostro regolamento e che tu legga attentamente quanto riguarda il nuovo tuo ufficio. Spero farai molto bene. So che hai una speciale inclinazione a far fiorire le arti ed i mestieri: desidero vivamente che tu non metta minore diligenza per far fiorire gli studi specialmente del latino e dell'italiano e per coltivare le vocazioni. Converrà che ti prenda cura speciale del noviziato e dell'aspirantato, da cui hai poi da ricavare il futuro sostegno della tua ispezione. Sarà molto opportuno che venendo alla nuova residenza ti presenti all'Arcivescovo e alle altre autorità ecclesiastiche portandoci seco la nomina come venenziale qualora occorresse di produrla, e poi anche alle autorità civili e municipali e così cominciare a metterti in buona relazione con essi.

Anche verso le Figlie di Maria Umiliatrice ti raccomando qualche riguardo speciale per i casi che abbiano bisogno di consiglio o di qualche aiuto ed assistenza. Con esse non hai da esercitare autorità, bensì particolari riguardi per la comune origine. Non occorre però visitarle troppo sovente, anzi conviene le visite siano piuttosto rare. Quanto all'amministrazione dei Sacramenti devono rivolgersi all'autorità ecclesiastica locale, da questa riceverete voi gli ordini o gli inviti a prestar l'opera vostra in loro favore, come da essa riceverete le facoltà necessarie per l'esercizio del sacro ministero. Saprai che per confessare nelle case religiose femminili e nei loro collegi si vogliono facoltà particolari e che un confessore ordinario deve durare solamente tre anni in tale esercizio.

Spero ti manderai presto notizie della tua Ispezione per entrambe le nazioni a cui si estende e noi saremo sempre pronti ad aiutarti coi consigli e personale a misura che ci sarà possibile, mentre non mancheremo di implorarti dal Signore i lumi e le grazie necessarie per compiere convenientemente ogni tuo dovere.

Andando a visitare le tue case porta loro i miei cordiali saluti assicurandoti che li amo tutti nel Signore, che prego per loro e che raccomando alle loro preghiere tutta la nostra Pia Società e specialmente

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Riva.